

AVVISO DI NOMINA N. 4/2023.

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina di un componente dell'organo amministrativo della seguente società a partecipazione regionale:

SOCIETÀ CONSORTILE CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO (C.A.A.T. S.c.p.A.): 1 AMMINISTRATORE

Sede legale: Grugliasco (TO), Strada del Portone 10, CAP 10095

Settore attività: Mercatale

Capitale sociale: euro 34.350.763,89

Partecipazione di RP 0,79%

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto: "La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, nel rispetto delle disposizioni legislative, da tre o cinque membri per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa previste dalla normativa vigente. Nel caso di organo amministrativo collegiale, ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile in cui la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione almeno un componente è designato dalla Regione Piemonte".

Le candidature devono essere presentate entro le ore 12 del 30 marzo 2023.

Gli amministratori devono possedere i requisiti di cui all'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 e la loro scelta avviene nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120. Non possono essere nominati amministratori e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile.

La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005. Detti criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze maturate in Enti nei quali hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione".

Il nominato deve essere in possesso dei requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e di indipendenza riportati all'interno dello Statuto della Società per cui si presenta domanda. Deve

inoltre possedere le competenze previste dai patti parasociali sopra citati e non deve rientrare nelle esclusioni ivi previste.

Le candidature devono contenere la preventiva accettazione della nomina, qualora conferita, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali cause di ineleggibilità, di decadenza, di inconferibilità nonché di incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle come da modelli allegati.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica), devono evidenziare la società per la quale la stessa viene presentata e devono indicare, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del Casellario giudiziale.

Le candidature devono essere presentate **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: partecipazioni.regionali@cert.regione.piemonte.it, inviando, debitamente compilati e sottoscritti a pena di irricevibilità:

- Dichiarazione di disponibilità per nomina/designazione ad amministratore
(allegato 1) (il nome del file deve contenere = *DD_Cognome_Nome*)
- Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità previste dal d. Lgs. 39/2013
(allegato 2) (il nome del file deve contenere = *DI_Cognome_Nome*)

Devono essere inoltre allegati, sempre a pena di irricevibilità ma senza sottoscrizione obbligatoria:

- Curriculum vitae in formato libero
(il nome del file deve contenere = *CV_Cognome_Nome*)
(Attenzione: il CV non deve contenere dati personali quali residenza, n. tel/cellulare, ecc.)
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità (il nome del file deve contenere = *ID_Cognome_Nome*)

Le predette dichiarazioni devono essere rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. La Regione Piemonte si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive all'atto di conferimento dell'incarico.

I documenti sopra indicati devono essere inviati, a pena di esclusione, tramite **unica mail di Posta Elettronica Certificata** ed in file separati utilizzando i moduli di seguito riportati (**esclusivamente in formato pdf**) ai fini della pubblicazione.

Deve essere specificato nell'oggetto della PEC il nome della Società, il cognome del candidato nonché l'indicazione che la candidatura riguarda il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Non saranno prese in considerazione le candidature:

- inoltrate con mezzi diversi dall'invio elettronico all'indirizzo PEC sopra riportato
- in formato diverso dal pdf
- contenenti documenti non rispondenti a quelli indicati nel bando, incompleti, senza dichiarazione di disponibilità ad accettare la carica
- mancanti di sottoscrizione nella dichiarazione di disponibilità
- pervenute oltre il termine indicato

Non sarà ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali.

L'Amministrazione Regionale si riserva di prorogare/ripubblicare il presente bando ove il numero di candidature pervenute e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire una scelta adeguata.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.) esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente del Settore Indirizzi e controlli società partecipate.

La Regione Piemonte potrà annullare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la sezione web bandi e nomine nel sito della Regione Piemonte o rivolgersi al Settore Indirizzi e controlli Società partecipate (tel. 011.4321444).

Il Dirigente del Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate
Dott.ssa Erminia Garofalo

Modello da utilizzare quale dichiarazione di disponibilità per la designazione ad amministratore

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Indirizzi e controlli
Società Partecipate
Piazza Castello, 165
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale.....
nato/a a.....il.....
residente aCAP.....via.....
domiciliato/a a.....CAP.....via.....
tel.fax.....
indirizzo e-mail/pec.....

presenta la propria candidatura a componente del Consiglio di amministrazione della seguente società: CAAT Scpa

Pertanto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza e

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche (elettive e non elettive), specificando in particolare gli incarichi di amministrazione ricoperti presso altre società:

Incarico:.....Periodo:.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo specificare invece quali):.....

.....

.....

8) di non avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare invece quali):

.....

.....

.....

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità o decadenza rispettivamente previsti dall'art. 2382 del Codice Civile, dall'art. 6 della L.R. 8 febbraio 2010, n. 2;

10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dal D. lgs. n. 235 del 31.12.2012;

11) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità di incarichi di cui ai capi II, III e IV del decreto legislativo 39/2013 (*compilare la dichiarazione allegata al presente modello*);

12) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità di incarichi di cui all'art. 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche e nel caso di cui all'art. 11 comma 8 del d.lgs. 175/2016;

13) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI del decreto legislativo 39/2013 ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di trovarsi in condizione di incompatibilità di cui ai capi V e VI dello stesso decreto e di impegnarsi a rimuoverla in caso di nomina;

14) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i., all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e all'art. 10, comma 2, della Legge regionale n. 17 del 27 dicembre 2012 e s.m.i., ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di.....

.....
.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverli, ove esistenti;

15) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni circa l'insorgenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità;

16) di impegnarsi a rimuovere eventuali cause di incompatibilità che intervengono successivamente alla nomina ai sensi dell'art. 14 della l.r. 23.3.1995 n. 39;

17) di non trovarsi in alcuna situazione (anche potenziale) di conflitto d'interessi proprio, del coniuge, del convivente, di parenti o affini entro il secondo grado con le attività svolte dalla società cui si riferisce la nomina o designazione ovvero di essere portatore dei seguenti interessi (propri, del coniuge, del convivente, di parenti o affini entro il secondo grado):

.....
.....
.....;

18) di impegnarsi, in caso di conflitto di interessi intervenuto nel corso del mandato, a darne immediata comunicazione, ai sensi dell'art. 2391 c.c., agli amministratori e all'organo di controllo della società;

19) di non essere dipendente pubblico, oppure di dipendere dal seguente Ente:
..... Indirizzo (nel caso di

dipendente pubblico non rientrante nella fattispecie di cui all'art. 11 comma 8 del d.lgs. 175/2016, prima del conferimento dell'incarico deve chiedere l'autorizzazione all'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 co. 9-10 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

20) di essere titolare di pensione di anzianità/vecchiaia ovvero di non essere titolare di dette pensioni (cancellare l'opzione non pertinente);

21) di essere consapevole della gratuità dell'incarico nei casi di cui all'articolo all'art. 5 comma 9 D.L. 95/2012 e s.m.i. dichiarate al punto precedente;

DICHIARA ALTRESÌ

22) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

23) di presentare la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 39/2013, la quale costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (allegato 2);

24) di impegnarsi, nel corso dell'incarico, a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo 39/2013;

25) di aver visionato e compreso l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.), riportata in calce alla dichiarazione del candidato sulla insussistenza di cause di inconferibilità previste dal d. lgs. 39/2013 (allegato 2), di aver preso atto dei diritti di cui al Capo III del medesimo regolamento.

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato ed inviata, insieme alla dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, alla fotocopia del documento di identità in corso di validità ed al CV, a mezzo PEC.

Data Firma

**DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'
PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 39/2013**

Alla Regione Piemonte
Settore Indirizzi e Controlli
Società partecipate
Piazza Castello, 165
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a.....il.....
residente a.....c.a.p.....
via/c.so.....

ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e ai fini della seguente nomina/designazione:

Società: CAAT Scpa

Organo: Consiglio di amministrazione

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dagli articoli 3, 4 e 7 del d.lgs. 39/2013; a tal fine, in riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 5 e 7 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o Ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Settore Indirizzi e controlli società a partecipazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto sopra dichiarato.

Luogo.....data.....

Il dichiarante

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679)

Gentile candidato,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Giunta Regionale, Settore Indirizzi e Controlli società partecipate, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679; detto regolamento, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati), disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati.

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Direzione Giunta Regionale, Settore Indirizzi e controlli società partecipate.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali nell'ambito dei procedimenti di nomina e designazione di competenza della Giunta regionale in organismi controllati (società ed enti pubblici), in ottemperanza alle disposizioni delle seguenti leggi: d.lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico); l.r. 39/1995 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati); l.r. 2/2010 (Norme per la razionalizzazione, la trasparenza ed il contenimento dei costi degli organi gestionali delle società e degli organismi a partecipazione regionale) l.r. 17/2012 (Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione).

I dati acquisiti a seguito della presentazione della Sua candidatura saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati.

L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento alla prosecuzione del procedimento.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il delegato del Titolare al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione Giunta Regionale.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il C.S.I.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.